

Cesena

BUFALINI: LIA MONTALTI DETTAGLIA IL FUTURO DOPO L'ANNUNCIO DEI FONDI STATALI

Non soltanto nuovo ospedale nei programmi

«Novità per i ticket dal 1° gennaio e stanziamento al pronto soccorso»

CESENA

Sempre più concreta e vicina la realizzazione di una grande opportunità per la nostra comunità.

«La Conferenza Stato-Regioni ha confermato pochi giorni fa lo stanziamento di 156 milioni di euro per il nuovo ospedale di Cesena. Un risultato importante e sperato, un impegno che la nostra Regione aveva preso e che ha mantenuto».

Con queste parole la Consigliere regionale Lia Montalti ha commentato l'annuncio dato dal presidente Stefano Bonaccini nel corso del Convegno sui 40 anni del Servizio Sanitario Nazionale.

«Il nuovo ospedale di Cesena - afferma Montalti - rappresenta un'opera di fondamentale importanza per la sanità non solo di Cesena, ma di tutta la Roma-



Lia Montalti in Regione

gna».

L'azione dell'Emilia-Romagna sul versante del servizio sanitario guarda però non solo al futuro ma anche al presente. Diversi sono gli interventi messi in campo per migliorare la qualità dei servizi sanitari, con cui quotidianamente i cittadini si interfacciano.

«Dal 1° gennaio - conferma la

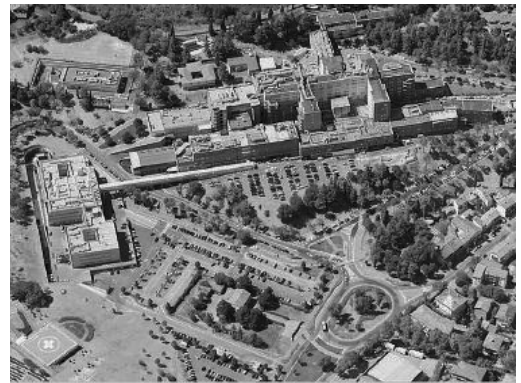
Montalti - la nostra Regione abolirà il super ticket per tutti i nuclei famigliari che non superino i 100 mila euro di reddito annuo. Inoltre, verrà abolito il ticket prima visita per tutti coloro che abbiano due o più figli a carico, con benefici per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole».

In questa legislatura, la Regione Emilia-Romagna è al lavoro anche sulla riduzione dei tempi di attesa delle visite e degli interventi programmati.

Inoltre, grazie all'accordo tra Regione e sindacati sono previste circa 1000 assunzioni a tempo indeterminato nella sanità.

Infine, la Regione ha stanziato quasi 2 milioni e mezzo di euro per lavori di ristrutturazione e ampliamento degli spazi del Pronto Soccorso al Bufalini.

«Un impegno - conclude Montalti - quello dell'Emilia-Romagna, che guarda al presente e al futuro, consapevoli che il servizio sanitario è uno dei pilastri più importanti su cui continuare ad investire per il benessere di tutta la comunità».



L'area attuale del Bufalini vista dall'alto

«Tante le problematiche sull'attuale struttura»

CESENA

«In attesa del nuovo ospedale, di cui riconosciamo la necessità, come si intende intervenire sulle problematiche esistenti?»

Lo chiede Potere al Popolo Cesena: «Il degrado strutturale all'attuale ospedale è ben riconoscibile già da una semplice analisi visiva. Continue screpolature dovute a infiltrazioni d'acqua, come nel corridoio principale del secondo piano, o quello da poco rattoppato del quarto piano della ala C. I buchi coperti da cartoni e nastro adesivo nelle pareti nei diversi blocchi. Il corridoio del 1°

piano che conduce al pronto soccorso ortopedico e al Pronto Soccorso, con pavimentazione ruvida e disconnessa. Decisamente non idonea come percorso per pazienti con traumi. Le strutture devono essere fruibili al paziente, non semplicemente valutate al ribasso dei costi. Che poi tali non sono mai. Le crepe nelle pareti presenti già all'apertura del nuovo modulo, riconosciuto ormai con il nome di Piastra Servizi. Il tunnel che ad ogni pioggia si riempie di bidoni di rifiuti speciali, adibiti a secchi per contenere la pioggia...». Tantissime insomma le problematiche da affrontare.

Rifiuti in pieno centro storico No della Lega al nuovo metodo

«Sistema sperimentale che mette in difficoltà e incentiva l'abbandono»

CESENA

Rifiuti e nuova metodologia di raccolta per il centro storico: «Credo che si tratti di una decisione poco ponderata, calata dall'alto senza valutare le pesanti ricadute sui residenti e su chi lavora in centro storico. Non è difficile prevedere che avrà un impatto devastante sugli utenti, ma probabilmente anche sul de-

grado dell'area coinvolta, dove si rischierà ancora di più l'abbandono incontrollato di rifiuti. Di qui la richiesta di bloccare la sperimentazione e di passare ad altre modalità di raccolta già collaudate».

Lo afferma Antonella Celletti, responsabile Enti locali della Lega, commentando la presentazione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti in centro.

«Cesena non ha bisogno di altre costose 'sperimentazioni', che non tengono conto delle difficoltà oggettive di una modalità di raccolta che, non a caso, nessun altro comune ha introdotto.

E' sorprendente, poi, che nessuno si sia preoccupato di chi lavora tutto il giorno, dei problemi degli anziani soli o di chi si muove a fatica. Ma c'è di più. Quando si legge che ancora non è stata organizzata la modalità di raccolta per ristoranti, bar, esercizi commerciali, che sono i maggiori produttori di rifiuti in centro storico, si capisce bene che si tratta di un'operazione campata per aria»

«Già è un mezzo fallimento la raccolta 'porta a porta' per come è concepita. Non a caso ci sono arrivate decine e decine di segnalazioni sulle difficoltà che in-



L'assessor Francesca Lucchi con i nuovi contenitori di raccolta

contrano gli utenti e non è affatto escluso che, fra le conseguenze di quel sistema, si possa collocare, almeno in parte, il fenomeno dell'abbandono di rifiuti fuori dai cassonetti. Non sono poi d'accordo con chi pensa che la vi-

sione dei cassonetti di per sé deturpi la città. Se cassonetti e isole ecologiche fossero lavati e puliti quotidianamente. Purtroppo così non è. Le isole ecologiche sono luride, come i cassonetti, in più in pessime condizioni».

Riparte la posa di fogne, acquedotto e metanodotto

CESENA

Lunedì riprenderà in via Torino l'attività per lo scavo e la posa di tre condotte: quelle di fogne, acquedotto e metanodotto. E' interessato ai lavori un tratto di circa 150 metri, dalla rotonda Torino in direzione Pievesestina. Le stesse condotte saranno interrate anche in via Ravennate, nei pressi della rotatoria Martorano, che

sarà attraversata per proseguire poi in direzione Pievesestina.

I tempi previsti per la realizzazione dei lavori si protrarranno fino al 14 dicembre 2018, meteo permettendo.

L'intervento, affidato in appalto alle imprese Cbr di Rimini e Coromano di Fratta Terme, rientra nel progetto più complessivo, dell'importo di 8 milioni di euro, avviato nel dicembre 2016 da

Hera per realizzare un nuovo collettore fognario, della lunghezza di oltre 7,5 chilometri che collegherà Pievesestina all'impianto di depurazione di via Calcinaro, con conseguente dismissione del vecchio depuratore della frazione e il collettamento dei reflui al depuratore centrale di Cesena.

Nel frattempo le stesse imprese appaltatrici proseguono i lavori anche in via Calcinaro, per un to-

ta di m 2400 di cantiere. Si tratta di opere di bonifica di alcuni tratti di acquedotto, con rifacimento degli allacci ai fabbricati esistenti. In questo caso, i lavori dovrebbero concludersi a fine novembre (sempre meteo permettendo). Le modifiche alla viabilità sono regolate dall'Ordinanza della Provincia, che prevede senso unico alternato regolato da semafori/movieri.



Operai al lavoro